

Assistenza Integrata e Continuità delle Cure: Una Nuova Visione per il Servizio Sanitario

Parlare di assistenza integrata, continuità delle cure e coprogettazione significa affrontare la trasformazione più importante che il nostro Servizio Sanitario ha davanti: **la capacità di stare vicino alle persone**, nelle loro case, nei loro contesti di vita.

Le risposte del passato – centralità dell'ospedale, frammentazione dei servizi, prese in carico settoriali – non sono più sufficienti. Anziani fragili, donne e uomini con cronicità, adolescenti con nuovi bisogni di salute mentale, caregiver familiari che chiedono sostegno: questa è la nuova mappa della domanda.

Federsanità: Visione di Sistema e Connessione tra Comuni e Sanità

Parlare oggi di Federsanità significa parlare di visione di sistema, di connessione strutturale tra Comuni e Sanità. Ma soprattutto significa fare politica sanitaria nel senso più alto del termine: costruire soluzioni collettive, stabili, misurabili.

La nostra esperienza in Umbria – in particolare nella **USL Umbria 1** – ci dimostra che la coprogettazione non è un'opzione. È l'unico metodo credibile per affrontare bisogni complessi, in modo integrato, dentro le comunità.



Il Contesto: Il Piano Sociosanitario e la Sfida dell'Integrazione

Il Piano Sociosanitario Regionale ha un obiettivo molto chiaro: **territorializzare le cure e costruire presa in carico continuativa**, in particolare per le seguenti aree critiche.

Fragilità e Cronicità

Assistenza continuativa per pazienti con patologie croniche e condizioni di fragilità

Non Autosufficienza

Supporto integrato per persone con limitazioni funzionali e dipendenza assistenziale

Disagio Psicosociale Giovanile

Interventi preventivi e terapeutici per adolescenti e giovani adulti

Alzheimer e Demenze

Percorsi specializzati di cura e sostegno per pazienti e caregiver

Questo richiede un **modello integrato** che superi il dualismo tra sociale e sanitario, tra distretti e comuni, tra pubblico e terzo settore.

Il Metodo: Coprogettazione come Processo Trasformativo

Abbiamo scelto la **coprogettazione** come strumento centrale di azione. Ma cosa vuol dire concretamente?

01

Progettare Insieme

Non solo convenzionare, ma costruire risposte condivise fin dalla fase di progettazione

02

Definire i Bisogni come Comunità

Identificare le necessità territoriali in modo partecipato, non solo come azienda sanitaria

03

Responsabilità Condivisa sui Risultati

Monitorare insieme volumi, qualità, esiti e sostenibilità degli interventi

Questo è il cuore del lavoro svolto in **USL Umbria 1** con i Comuni e le Zone Sociali, attraverso accordi di programma, PUA integrati, e servizi condivisi in ADI e presa in carico.

Casa come Primo Luogo di Cura: Il Progetto ADI del PNRR

In Umbria è stato avviato un progetto innovativo di **Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)** finanziato dal PNRR Missione 6 e co-finanziato dalla Regione.

L'intervento, previsto fino al **2027**, dispone di, **milioni di euro** (di cui PNRR e 20 da fondi regionali) per potenziare l'ADI sul territorio regionale.

La proposta progettuale è stata sviluppata tramite **co-progettazione** con il Terzo Settore, secondo gli "Elementi minimi obbligatori" definiti dalle linee guida regionali e da un avviso pubblico attuativo del PNRR.

Investimento Totale

Finanziamento per l'ADI potenziata

2027

Orizzonte Temporale

Anno di completamento

Obiettivi e Servizi Potenziati dell'ADI

L'obiettivo generale è **rafforzare l'assistenza sociosanitaria territoriale a domicilio per gli over-65 in ADI**, migliorando la qualità di vita delle persone fragili.



Riduzione Ospedalizzazioni

Diminuire i ricoveri impropri attraverso cure domiciliari appropriate

Meno Accessi al PS

Prevenire gli accessi non urgenti al pronto soccorso



Evitare Istitutionalizzazione

Permettere alle persone di restare a casa più a lungo

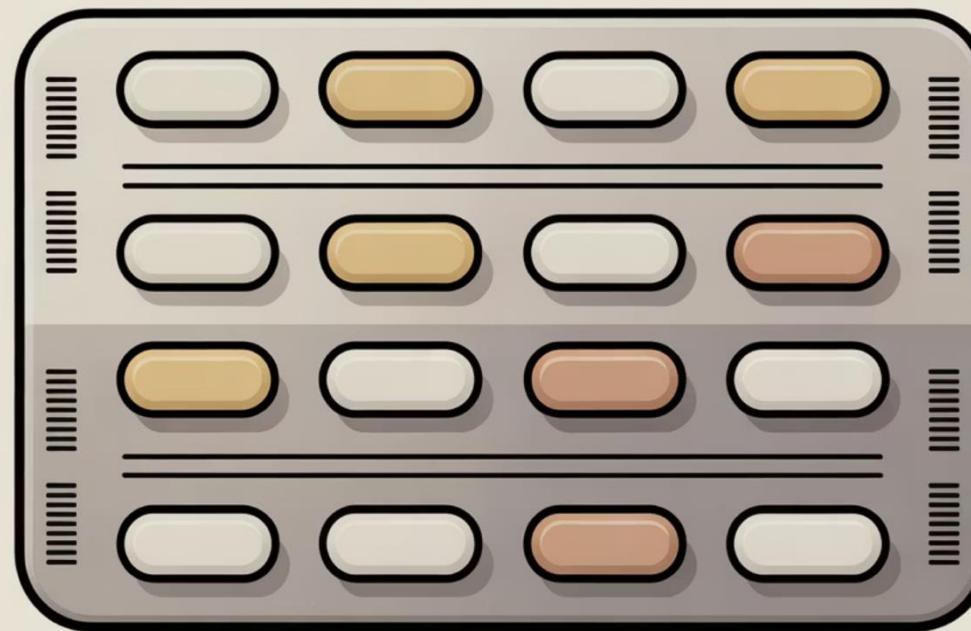
Stabilizzazione Clinica

Limitare il declino funzionale e garantire continuità assistenziale

Modello Integrato e Innovativo dell'ADI

Il nuovo servizio ADI prevede un approccio multidimensionale che integra **tecnologie e supporto personalizzato**.

Gestione Avanzata della Terapia Farmacologica



- Preparazione di **blister personalizzati** per ciascun paziente
- Etichettatura completa e tracciabilità del percorso farmacologico
- Consegna diretta a domicilio con verifica dell'aderenza
- Monitoraggio da parte degli operatori sanitari

Questo sistema riduce gli errori terapeutici e migliora significativamente l'aderenza alle cure prescritte.

L'ADI come Piattaforma Integrata di Presa in Carico

L'Assistenza Domiciliare Integrata è il campo su cui stiamo sperimentando il modello comunitario di presa in carico. Con il progetto PNRR "Casa come primo luogo di cura", in coprogettazione con il terzo settore abbiamo raggiunto risultati significativi.

22K

Assistiti Totali

Volume complessivo di utenti in carico

4

Livelli di Intensità

Base, I, II e III livello

Innovazioni Implementate

Domotica per la Sicurezza

Sensori ambientali, dispositivi anti-caduta e sistemi SOS per la protezione domiciliare

Blister Terapeutici Tracciabili

Preparazione personalizzata e monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica

Telemonitoraggio Clinico

Rilevazione remota di parametri vitali e invio dati in tempo reale ai professionisti

Integrazione MMG e Servizi Sociali

Connessione diretta con medici di medicina generale e servizi sociali comunali

Incontri Periodici di Coordinamento

Tavoli tra USL, Comuni e Consorzio Terzo Settore per adeguamento continuo

L'obiettivo è uno solo: assicurare **continuità, appropriatezza e valore di comunità**.



Partner e Governance del Progetto ADI



USL Regione

Garantisce il coordinamento sanitario, il monitoraggio continuo, la fornitura di dispositivi medici e la supervisione medica dell'intero progetto



Consorzio Terzo Settore

Selezionato tramite avviso pubblico, eroga le prestazioni assistenziali secondo il progetto concordato e condiviso



Accordo di Coprogettazione

Regola il rapporto tra i partner definendo ruoli, responsabilità e modalità di collaborazione strutturata

L'ADI potenziata viene realizzata attraverso un **partenariato pubblico-Terzo Settore** che valorizza le competenze e le capacità di entrambi gli attori.

Monitoraggio e Adeguamento Continuo

Tavolo Tecnico Paritetico

Il rapporto tra USL e Consorzio è regolato da un accordo di co-progettazione che prevede:

- Monitoraggio semestrale di volumi ed esiti
- Valutazione della qualità delle prestazioni erogate
- Aggiustamenti operativi ed economici quando necessario
- Sottomissione delle modifiche alla Direzione ASL

Questo meccanismo garantisce **flessibilità e responsabilità condivisa** nel raggiungimento degli obiettivi.



L'Esperienza Concreta: USL Umbria 1 e Zona Sociale 2

L'Accordo di Programma nel Perugino

Un esempio concreto di integrazione è rappresentato dall'accordo tra il **Distretto del Perugino** e la **Zona Sociale 2** (Perugia capofila, con Corciano e Torgiano).



Obiettivo

Sistema unico di interventi socio-sanitari per fragilità e disabilità sul territorio



Modalità

Programmazione integrata, équipe miste e governance condivisa tra enti



Strumenti

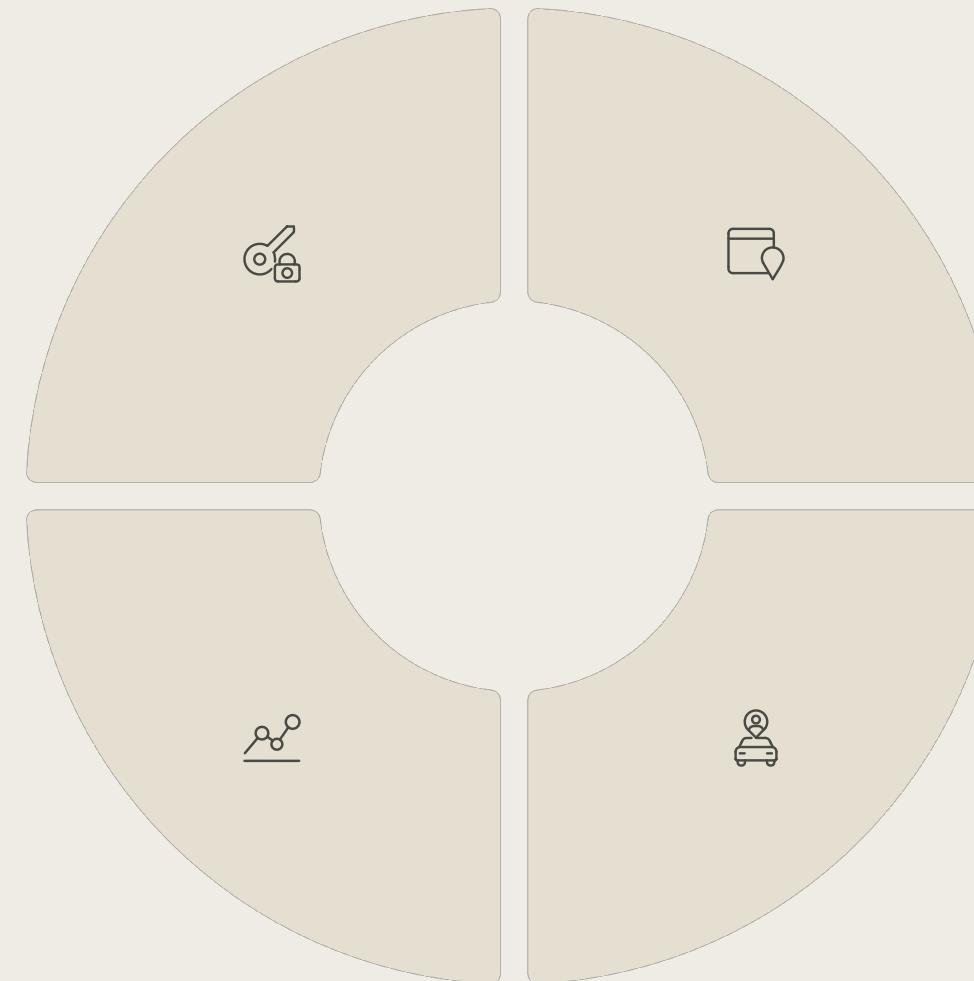
Punti Unici di Accesso (PUA) integrati – primo attivato a Ponte San Giovanni

Come **Federsanità Umbria**, abbiamo sostenuto questo percorso perché rappresenta una svolta organizzativa: non si tratta solo di "collaborare", ma di costruire **servizi unitari**, con uno sportello unico e operatori che lavorano davvero insieme.



Le Case della Comunità: Hub Relazionali, Non Solo Luoghi Fisici

L'esperienza della **Casa della Comunità di Ponte San Giovanni** è paradigmatica di un nuovo modo di concepire i servizi territoriali.



Questo non è un poliambulatorio: è una **piattaforma comunitaria** dove le persone si sentono accolte e comprese.

Progetti per Anziani, Alzheimer, Adolescenza e Disabilità

Anziani e Alzheimer

- Servizi domiciliari integrati
- Progetto "Durante e Dopo di Noi" (L. 112/2016)
- Autonomia abitativa con domotica
- Caregiver training e gruppi di supporto
- Attività Fisica Adattata (AFA) con associazioni

Adolescenti e Giovani

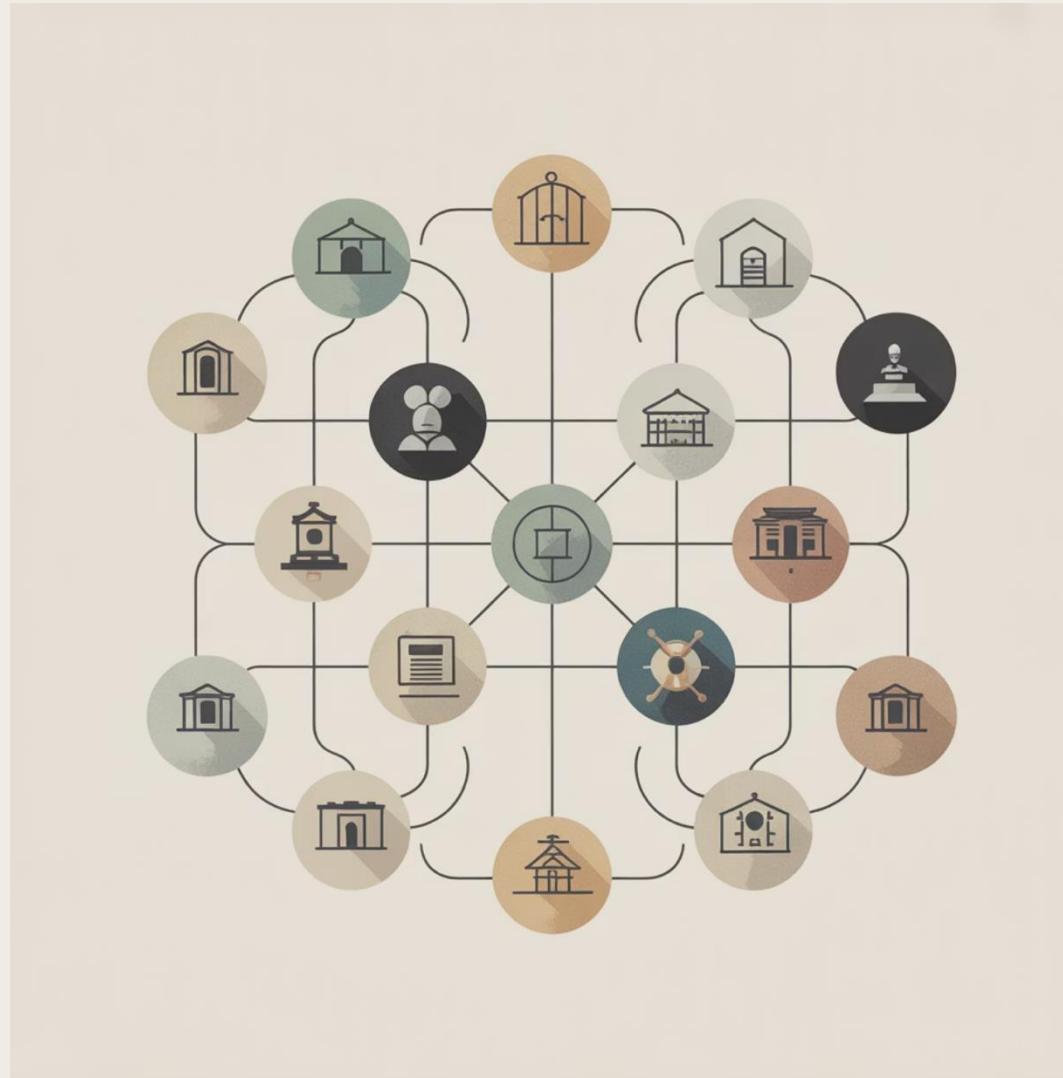
- Coprogettazione con scuole, Comuni, NPI e sport
- Punto di ascolto scolastico
- Educatori di comunità
- Sportelli di prevenzione
- Collaborazioni sportive contro il ritiro sociale

Disabilità - Servizio "Orientabile"

- Attivo con AVI Umbria APS
- Consulenza alla pari per progetti di vita indipendente
- 3 sportelli attivi (Ponte San Giovanni, Ellera, San Sisto)
- Accompagnamento peer + assistenti sociali
- Finanziato con fondi sviluppo coesione

Questi sono esempi concreti di **coprogettazione in atto** tra USL Umbria 1 e Comuni, con il supporto stabile di Federsanità.

Federsanità come Architrave della Nuova Governance Territoriale



Tutto questo esiste perché esiste una **cornice federativa stabile**, fatta di elementi strutturali interconnessi.

Relazioni Istituzionali Consolidate

Rapporti stabili e continuativi tra tutti gli attori del sistema

Uffici Sociosanitari Condivisi

Strutture operative integrate tra sanità e servizi sociali

Coprogettazione su Accordi di Programma

Pianificazione condivisa basata su impegni formali e vincolanti

Governance Multilivello

Coordinamento tra Regione, USL, Zone Sociali, Comuni e Terzo Settore

Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025



Obiettivi Strategici e Missione di Federsanità ANCI Umbria

Federsanità ANCI Umbria agisce come **raccordo strategico** tra sanità pubblica e autonomie locali, con una missione chiara e ambiziosa.

1

Favorire l'Integrazione Sociosanitaria

Creare ponti operativi tra servizi sanitari e sociali per risposte coordinate ai bisogni dei cittadini

2

Rafforzare la Governance Multilivello

Costruire meccanismi di coordinamento efficaci tra Regione, USL, Zone Sociali e Comuni

3

Promuovere Formazione Continua

Investire nello sviluppo professionale degli operatori e nella diffusione di competenze

4

Valorizzare Esperienze Territoriali

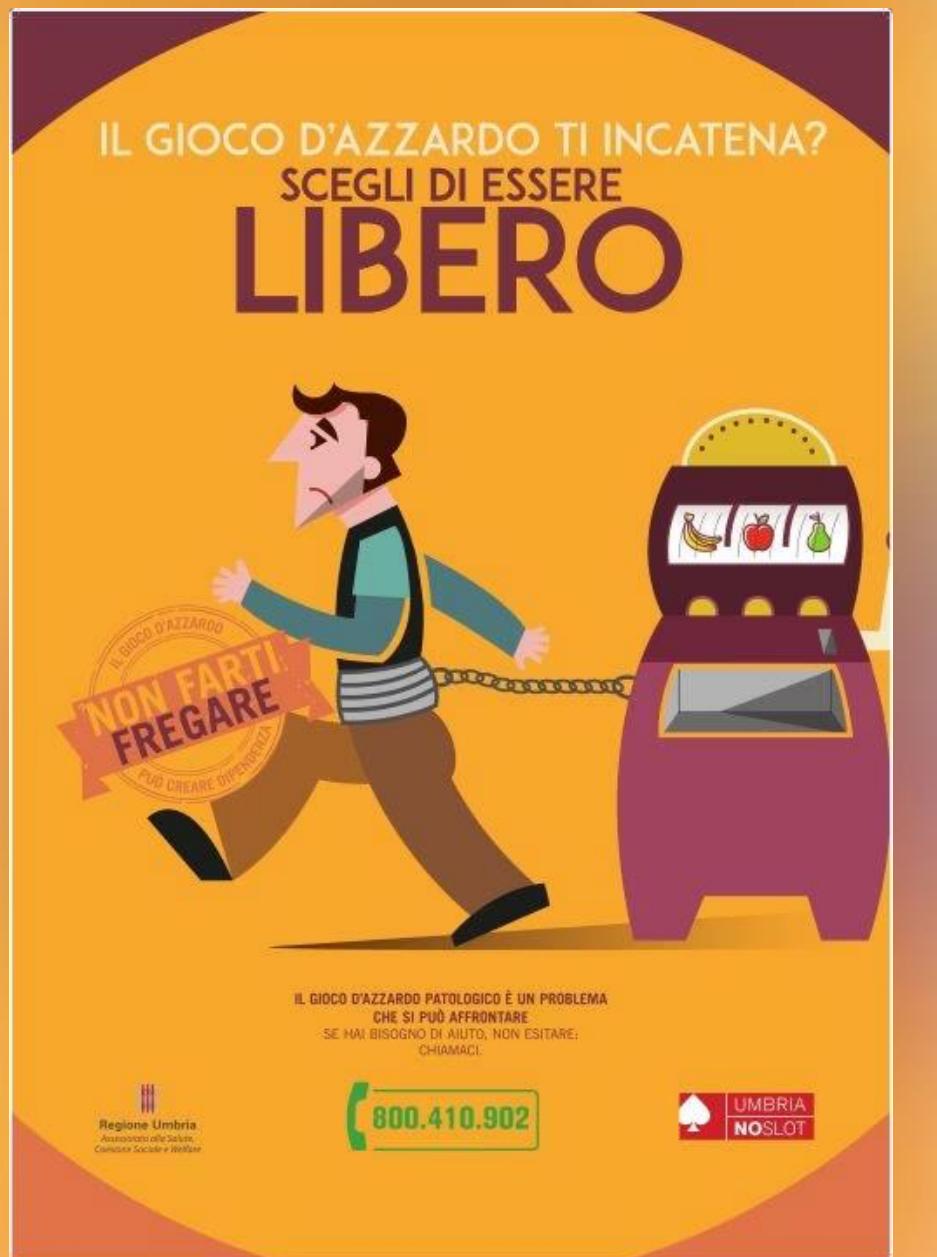
Rendere visibili e replicabili le buone pratiche di co-progettazione e innovazione

5

Sostenere Politiche Innovative

Accompagnare le politiche regionali con approcci partecipativi e basati sull'evidenza

Piano Regionale Contrastale alle Dipendenze



Coordinamento interistituzionale

Supporto operativo ai 12 Tavoli di integrazione sociosanitaria



Campagne di sensibilizzazione

Podcast, eventi, iniziative e talk show teatrali nelle 12 Zone Sociali



Marchio "UMBRIA NO SLOT"

Monitoraggio e supporto ai Comuni

Regolamentazione



Comunicazione

Newsletter mensile e piattaforma digitale di comunicazione circolare



Integrazione Sociosanitaria nelle Aree Interne

Le aree interne rappresentano una sfida particolare per l'equità nell'accesso alle cure. Federsanità ha sviluppato un programma specifico per queste zone.

- 1** — **Convegni Umbria-Marche**
Analisi delle criticità delle aree interne e sviluppo delle cure primarie attraverso confronto interregionale
- 2** — **Laboratorio Tecnico Regionale**
Avviato per mappare best practices e identificare soluzioni innovative e sostenibili
- 3** — **Supporto alla Telemedicina**
Implementazione di tecnologie per ridurre le distanze e garantire accesso alle cure specialistiche
- 4** — **Modelli Sostenibili**
Sviluppo di approcci replicabili per la continuità assistenziale nei territori marginali

Federsanità Academy e Formazione

40+

Corsi Tematici

Attivati nell'ultimo biennio

150

Ore di Formazione

Erogate complessivamente

3K

Partecipanti

Professionisti formati

Aree Tematiche della Formazione

- Sanità digitale e innovazione tecnologica
- Programmazione sociosanitaria integrata
- Innovazione normativa e adeguamento legislativo
- Competenze trasversali per la coprogettazione
- Gestione dei servizi territoriali

La Federsanità Academy offre formazione gratuita per i dipendenti delle strutture sanitarie umbre, rappresentando un investimento strategico sul capitale umano del sistema.



Prospettive Future: Verso un Modello Replicabile

Il percorso di Federsanità ANCI Umbria si proietta verso il futuro con **ambizioni concrete** e un impegno rinnovato per l'innovazione del sistema sociosanitario regionale e nazionale.

N

Sviluppo di Modelli Replicabili

Sistematizzare le esperienze di assistenza integrata per renderle trasferibili in altri contesti territoriali



Potenziamento delle Sinergie

Rafforzare le collaborazioni con enti locali e Terzo Settore attraverso nuovi accordi e strumenti di coprogettazione

1.

Digitalizzazione dei Servizi

Accelerare l'adozione di tecnologie innovative per prevenzione, cura e inclusione sociale



Evento Nazionale sulle Dipendenze

Organizzazione di un appuntamento di portata nazionale sulle dipendenze e le nuove linee di indirizzo del Fondo Nazionale

Il futuro della sanità territoriale passa attraverso la **capacità di innovare insieme**, mantenendo saldo l'impegno verso l'equità, la prossimità e la qualità delle cure per tutti i cittadini.

Verso il Sistema Comunitario di Salute

L'integrazione non è una scelta di efficienza. È una scelta di civiltà.

In Umbria stiamo costruendo, passo dopo passo, un modello territoriale replicabile che rappresenta una vera e propria innovazione nel panorama sanitario nazionale.

Centrato sulla Persona

Il cittadino al centro di ogni decisione e progetto di cura

Agito dalle Comunità

Le risposte nascono dal territorio e dal protagonismo locale

Fondato sulla Coprogettazione

Collaborazione strutturale tra tutti i livelli istituzionali

Federsanità è – e sarà sempre di più – il luogo della **visione comune** tra sanità e Comuni. Un laboratorio che tiene insieme valore pubblico, prossimità, e umanizzazione.

